

## FU STELLA

Nel buio del cielo fu Stella a parlare:  
"Ben prima dell'alba quando svanirò  
avrei qualche storia da farvi ascoltare  
di quelle accadute e di quelle che so.  
Ben prima del giorno, dell'alba ben prima  
se non vi dispiace ve le dirò in rima.

Ho visto la guerra come un temporale  
ho visto anche il bene schiacciato dal male.  
E' già tanto tempo ma a me sembra ieri  
che con la stellina non eri più niente  
non c'erano sogni o quei desideri  
che sveli di notte alla stella cadente.

Vorrei raccontare questi destini  
di donne e bambini.  
Li ho visti da accanto, non certo dal cielo  
nel giorno in cui il mondo divenne più nero  
mia madre era forbice, mio padre era telo  
tagliata precisa nel giallo leggero.

Contiamo le punte: non cinque ma sei.  
Sapete perchè? Perchè erano ebrei  
OFFESI, PICCHIATI, UCCISI, BRUCIATI  
sui treni rinchiusi e mai ritornati.  
A giacche e maglioni mi avevan cucita  
sono stata la loro prima FERITA.

Non brillo tra gli astri ma sopra un cappotto  
che proprio non riesce a scaldare il dolore  
e per non cadere in un pianto a diretto  
vorrei raccontarvi la vita e l'amore.  
Così come un bacio che sfiora la bocca  
fa nascere in testa una filastrocca".

.....

La sola speranza di tutta la storia  
è perdere il conto ma non la MEMORIA.  
Son storie diverse come i desideri  
ciascuna è una LUCE di quelle più belle  
che all'alba di oggi non sono più ieri  
e BRILLANO tutte in mezzo alle stelle.

(Da *Fu Stella*, di Matteo Corradini e Vittoria Facchini, Lapis Edizioni, 2019)